



UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO

Provincia di Chieti

Prot. n. 4190

Data 09.09.2024

BANDO DI INTERPELLO RIVOLTO AI CANDIDATI INSERITI NELL'ELENCO DEGLI IDONEI PREDISPOSTO DALLA PROVINCIA DI CHIETI E APPROVATO CON D.D. N. 1324/2023, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PARZIALE (50%) E INDETERMINATO DI N. 1 FUNZIONARIO TECNICO, AREA DEI FUNZIONARI E DELLA ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D - CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021) EX ART. 3 BIS DEL D.L. N. 80/2021 (CONVERTITO IN LEGGE N. 113/2021).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTO l'art. 3 bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021, avente ad oggetto "Selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'amministrazione degli enti locali";

DATO ATTO che l'Unione Montana dei Comuni del Sangro ha stipulato con la Provincia di Chieti specifico accordo per la definizione dei rapporti e delle modalità di gestione delle selezioni uniche per la formazione di elenchi di idonei all'assunzione nei ruoli dell'Amministrazione degli enti locali (ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 80/2021);

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore 1 – Servizio 1 – Politiche del personale della Provincia di Chieti n. 1324 del 30/11/2023, con cui è stato approvato l'elenco degli idonei per l'assunzione a tempo indeterminato/determinato, pieno/parziale, relativamente al profilo professionale di Istruttore Direttivo Tecnico (cat. D, pos. ec. D1 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018), fruibili da diversi enti;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 14 del 19/04/2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O. 2024-2026, contenente, nella Sezione 3, Organizzazione e capitale umano, sotto-sezione 3.3, il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale Triennio 2024/2026, nel quale è stata prevista, tra le altre, l'assunzione a tempo parziale e indeterminato di n. 1 Funzionario Tecnico (ex Cat. D) – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione con l'utilizzo delle capacità assunzionali dei Comuni di Bomba e Montelapiano;
- la deliberazione di Giunta Esecutiva n. 31 del 07/08/2024, con la quale sono stati forniti indirizzi al sottoscritto responsabile al fine di dare attuazione alla programmazione di cui sopra, tramite procedura di interpello ex art. 3 bis del D.L. n. 80/2021, convertito in legge n. 113/2021, mediante l'utilizzo dell'Elenco degli Idonei, approvato dalla Provincia di Chieti, per il medesimo profilo professionale;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 3890 del 19/08/2024, indirizzata alla Provincia di Chieti, l'Unione Montana dei Comuni del Sangro ha manifestato l'interesse per l'utilizzo dell'elenco sopra richiamato;

ATTESO che la Provincia di Chieti con nota prot. n. 17898 del 19/08/2024 ha trasmesso l'elenco dei

nominativi degli idonei relativo al profilo professionale di Funzionario Tecnico (già istruttore Direttivo Tecnico) - Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione approvato con determinazione dirigenziale n. 1324 del 30.11.2023;

PRESO ATTO che per il posto da ricoprire è stata esperita la procedura di mobilità obbligatoria ex art. 34 bis del D.Lgs n. 165/2001, con esito negativo;

VISTI:

- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il regolamento delle procedure di accesso agli impieghi e disciplina mobilità esterna, approvato con Delibera della Giunta dell'Unione n. 18 del 07/09/2018 e modificato con Delibera della Giunta dell'Unione n. 30 del 07/08/2024;
- il D.P.R. n. 487 del 9.5.2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il vigente C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali;
- le disposizioni di legge e contrattuali applicabili;

In esecuzione della propria determinazione n. 5 del 06/09/2024

RENDE NOTO

che è indetto un interpello, per titoli e esami, ai sensi dell'art. 3 bis D.L. 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 113/2021, per l'assunzione a tempo parziale (50%) e indeterminato di n. 1 Funzionario Tecnico – Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ex Cat. D, Pos. Ec. D1 del CCNL Funzioni Locali 2016-2018), **rivolto unicamente ai candidati inseriti nell'elenco degli idonei approvato con determinazione dirigenziale della Provincia di Chieti n. 1324 del 30/11/2023 e pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Chieti nella seguente sezione:**
<https://www.provincia.chieti.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/9156>

che nella presente procedura non trova applicazione la riserva di cui all'art. 1014, commi 1 e 4 e all'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, in quanto la stessa dà luogo solo a frazione di posto che verrà cumulata alle frazioni già originate e ad altre che si dovessero realizzare con successivi concorsi banditi dall'Unione Montana dei Comuni del Sangro;

che nella presente procedura concorsuale vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11.2005, n. 246) e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni.

ART. 1 – PROFILO DI COMPETENZA E ATTIVITA'

La procedura di interpello intende selezionare n. 1 figura di Funzionario Tecnico, inquadrato nell'Area professionale dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, ai sensi del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo I Capo I, del CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, recepito dall'Unione Montana dei Comuni del Sangro con Delibera di Giunta Esecutiva n. 5 del 15/03/2023. Pertanto, le Mansioni, il Ruolo e le Competenze relative al profilo di Funzionario Tecnico sono descritte

come segue:

Mansioni: Progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche e processi tecnici, manutenzioni, pianificazione territoriale, urbana e ambientale, miglioramento e risanamento ambientale, predisposizione degli elaborati tecnici e pratiche edilizie. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività complessiva svolta dall'unità organizzativa e della integrazione dello stesso nei processi complessivi dell'Ente.

Ruolo: Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

Competenze: Conoscenze elevate delle tecniche di progettazione e gestione dei lavori e opere pubbliche, di pianificazione territoriale, urbanistica e edilizia, ambiente ed analisi territoriale. Conoscenza approfondita delle norme e dei regolamenti in materia di lavori pubblici, urbanistica, ambiente, con particolare riferimento alle procedure di appalto, di approvazione di piani e progetti. Conoscenza elevata degli strumenti informatici e telematici. Competenze gestionali e socio-relazionali adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità. Capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità nonché di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo. Responsabilità amministrative e di risultato a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzativa. Responsabilità amministrative derivanti dalle funzioni organizzate affidate o conseguenti ad espressa delega di funzioni in conformità all'ordinamento dell'Ente. Capacità di ottimizzare, semplificare e velocizzare i processi di lavoro nell'ottica del contenimento dei costi e al raggiungimento degli obiettivi. Capacità d'intercettare e soddisfare efficacemente le esigenze e le richieste dell'utenza.

Relazioni interne ed esterne: Relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa. Costanti rapporti con altri uffici e unità organizzative al fine di gestire processi amministrativi intersettoriali. Relazioni esterne dirette, con altre istituzioni private e pubbliche nonché in particolare con gli utenti, anche con funzioni di rappresentanza istituzionale.

ART. 2 – RISERVE, PRECEDENZE E PREFERENZE

Ai sensi del D.Lgs. 198/2006 è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, tenuto conto di quanto previsto all'art. 35 comma 3, lett. c) e art. 57 del D.Lgs. 165/2001.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, modificato con D.P.R. 82/2023, la percentuale di rappresentatività dei generi dell'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione nell'Unione Montana dei Comuni del Sangro, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, è pari al 100,00 % per le

donne e per gli uomini al 0,00 %. Pertanto, operando un differenziale superiore al 30 %, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 9-bis opera in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, una riserva di posti pari al 15 per cento nelle assunzioni di personale non dirigenziale presso l'Unione Montana dei Comuni del Sangro. Si specifica che nell'ambito di questa procedura concorsuale la riserva di cui al primo periodo non può operare, perchè dà luogo a frazioni di posto. Tali frazioni si cumuleranno con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi da questa amministrazione oppure saranno utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Per il presente concorso non opera la riserva a favore dei soggetti individuati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, in quanto l'Ente non è soggetto all'obbligo.

Si precisa che sui posti da ricoprire non trova applicazione la riserva di cui all'art. 1014, commi 1 e 4 e all'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, e degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, in quanto la stessa dà luogo solo a frazione di posto che verrà cumulata alle frazioni già originate e ad altre che si dovessero realizzare con successivi concorsi banditi dall'Unione Montana dei Comuni del Sangro.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

- essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'*articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4*, convertito, con modificazioni, dalla *legge 28 marzo 2019, n. 26*;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre;
- minore età anagrafica.

Le riserve di legge e i titoli di preferenza, in applicazione della normativa vigente, devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere espressamente dichiarati nella medesima. Gli stessi sono valutati esclusivamente ai fini della formazione della graduatoria finale di merito di cui all'art. 14 del presente bando di interpello.

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati nella domanda di ammissione, ai sensi del D.P.R. 9 Maggio 1994 n. 487, del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 e delle disposizioni di legge vigenti. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, **non dichiarate nella domanda di partecipazione all'interpello e presentate posteriormente allo scadere del termine per la presentazione della medesima.**

Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone o differite, entro il termine di conclusione della presente procedura concorsuale fissato il giorno 30/11/2024 e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso, il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla procedura selettiva.

Tali necessità possono essere esposte preventivamente, almeno 15 giorni prima dell'espletamento delle prove concorsuali, al Servizio Personale dell'Ente inviando apposita comunicazione, supportata da idonea documentazione medica attestante lo stato di impossibilità a sostenere le prove concorsuali, al seguente recapito:

PEC: unionemontanacomunidelsangro@legpec.it

La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.

ART. 3 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il personale assunto viene inquadrato secondo il sistema di classificazione del personale di cui all'art 12 del CCNL Funzioni Locali 2022.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'INTERPELLO

Per essere ammessi alla procedura concorsuale di che trattasi sono richiesti i seguenti requisiti:

- essere inseriti nell'elenco degli idonei approvato con determina dirigenziale della Provincia di Chieti n.1324/2023, indicando il proprio **codice ID identificativo**;
- cittadinanza italiana (*sono equiparati gli italiani non residenti nella Repubblica e iscritti all'Aire*) o cittadinanza di uno dei Paesi appartenenti all'Unione Europea ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs.165/2001. Ai sensi dell'art. 7 della L. 97/2013 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiorni di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro possedere, oltre ai requisiti elencati nel presente bando, i seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
 - di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza (oppure indicare nella domanda di partecipazione i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
 - idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da coprire. Prima dell'assunzione, il vincitore dell'interpello verrà sottoposto a visita medica di controllo da parte del medico competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Qualora il vincitore risultasse non idoneo, o qualora non si presentasse alla visita medica nel giorno stabilito senza giustificato motivo ovvero rifiutasse di sottoporvisi, verrà considerato rinunciatario all'assunzione a tempo indeterminato;
 - maggiore età;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
 - di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, nella domanda di partecipazione alla procedura concorsuale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 e con riferimento alla situazione precedente l'entrata in vigore della legge di sospensione del servizio militare obbligatorio (L. n. 226/2004), essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - conoscenza della lingua inglese;
 - conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - essere in possesso del seguente titolo di studio: Diploma di Laurea vecchio ordinamento in Architettura, Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria Edile-Architettura, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria biomedica, Ingegneria Chimica, Ingegneria dei materiali, Ingegneria delle telecomunicazioni, Ingegneria Elettrica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria gestionale, Ingegneria industriale, Ingegneria informatica, Ingegneria meccanica, Ingegneria navale, Ingegneria nucleare, Ingegneria per l'Ambiente e il territorio, Pianificazione territoriale e urbanistica, Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, Politica del territorio, Scienza dei materiali, Scienze agrarie, Scienze ambientali, Scienze forestali, Scienze forestali ed ambientali, Scienze geologiche, Urbanistica, oppure i titoli ad essi equiparati giusto Decreto Interministeriale 9.7.2009: LS (DM 509/99) o LM (DM 270/04). Laurea di primo livello

(triennale nuovo ordinamento) in Ingegneria Civile e Ambientale, Ingegneria dell'informazione, Ingegneria industriale, Scienze dell'architettura, Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale, Scienze e tecniche dell'edilizia, Scienze e tecnologie per l'Ambiente e la Natura, Scienze geologiche.

Nella domanda di partecipazione indicare il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato, la data di conseguimento e la votazione ottenuta.

Il titolo sopra indicato per il profilo professionale a selezione si intende conseguito presso Istituto Scolastico o altro istituto equiparato riconosciuto dalla Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio rilasciato da un Paese dell'Unione Europea o da un Paese Terzo sono ammessi alla prova selettiva, **purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'istruzione, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 oppure sia stata attivata la procedura di equivalenza.** Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

Il candidato che non è in possesso della dichiarazione di equipollenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre la suddetta dichiarazione, pena l'esclusione, entro il termine di giorni 5 dalla richiesta.

Tutti i requisiti sopra indicati dovranno essere dichiarati nella domanda di ammissione, unitamente a:

- il cognome e il nome completi;
- data, luogo e provincia di nascita;
- il codice fiscale;
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla procedura concorsuale, unitamente a un recapito telefonico. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza secondo quanto indicato all'art. 5 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, specificando il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. La mancata dichiarazione o indicazione degli elementi necessari, costituisce causa ostativa alla concessione del beneficio;
- l'eventuale dichiarazione di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 *(In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della vigente normativa è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausili e di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame).*
- (solo per i candidati con DSA) di essere nella condizione di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 con segnalazione dell'eventuale necessità delle misure e degli strumenti previsti dal Decreto Interministeriale *(In questa particolare situazione i candidati dovranno allegare alla domanda apposita certificazione medica rilasciata dalla competente Azienda Sanitaria che attesti gli elementi essenziali necessari a garantire di poter beneficiare*

delle agevolazioni previste dalla norma. Ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della medesima. Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda sul portale InPA entro il termine di presentazione delle candidature. L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto).

- il consenso all'Unione Montana dei Comuni del Sangro al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- l'accettazione incondizionata e senza riserve di quanto previsto dal presente bando.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e al momento della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e dell'assunzione, pena l'esclusione.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione all'interpello comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla procedura concorsuale e/o la risoluzione del rapporto di lavoro eventualmente costituito, oltre alle conseguenze di ordine penale per dichiarazioni false o mendaci.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dal bando di interpello.

Le informazioni e le dichiarazioni rese dal candidato/a nella domanda di partecipazione telematica costituiscono dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, soggette, in caso di dichiarazioni non veritiere, all'applicazione delle sanzioni penali previste e alla decadenza del beneficio ottenuto.

ART. 5 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

La domanda di ammissione all'interpello deve essere presentata unicamente in via telematica tramite il Portale unico del reclutamento, di cui all'art. 35 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, raggiungibile al link Portale del Reclutamento (www.InPA.gov.it) **entro il termine perentorio del giorno 24.09.2024**. Pertanto, **la domanda dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 23:59 del giorno 24.09.2024** (pena l'esclusione dalla selezione). **Non è ammessa alcuna domanda inviata al di fuori del portale del Reclutamento.**

Successivamente alla registrazione sul Portale, l'interessato dovrà compilare in ogni sua parte **il proprio curriculum vitae**, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti collettivi di lavoro.

Per la partecipazione alla procedura di Interpello, il candidato DEVE essere in possesso, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) che dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.

Il contenuto della domanda è espressamente specificato all'interno della procedura di cui sopra: la domanda dovrà essere compilata in ogni campo, anche, ove previsto, utilizzando i menu a tendina.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, è necessario inviare la domanda mediante il bottone “Conferma e Invia” nella sezione **VERIFICA E INVIO**. Il sistema, acquisita la domanda di interpello, procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail segnalato dal candidato un messaggio di conferma del corretto inoltro della domanda con un **codice alfanumerico da conservare e che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura concorsuale**.

Ai fini della partecipazione alla procedura di interpello, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Il concorrente potrà inoltre allegare, nella sezione “Allegati”:

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente interpello (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- altra documentazione prevista dal presente bando come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'attestazione, redatta in carta semplice, del possesso dei titoli di riserva e/o preferenza, dichiarazione di equivalenza del titolo di studio, ecc;

Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di interpello.

Questo servizio non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato, tramite PEC, quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

La ricevuta di mancata consegna delle comunicazioni inviate secondo le modalità sopra indicate determinerà, anche in presenza di ricevuta di accettazione, l'automatica esclusione dall'interpello, qualora il candidato, entro 5 giorni, dal sollecito effettuato da questa Amministrazione, attraverso i recapiti indicati nella domanda di partecipazione all'interpello, non comunichi una PEC valida a cui indirizzare le comunicazioni relative alla procedura concorsuale.

In caso di malfunzionamento del portale InPA sarà garantita la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, il cui verificarsi verrà segnalato sia sul Portale che sul sito istituzionale dell'Ente, unitamente all'eventuale nuovo termine per la presentazione delle istanze. I candidati hanno la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza prefissata sopra indicata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale “inPA”. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differente da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

ART. 6 - AMMISSIONE/ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI INTERPELLO

I candidati, le cui domande risultino regolarmente acquisite nelle modalità di cui all'art. 5 del presente Bando, sono ammessi alle prove d'esame con determinazione del Responsabile del Servizio Personale, senza che gli venga inviata alcuna comunicazione. Il Responsabile del Servizio

si riserva di effettuare successivo accertamento in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione. L'esclusione dalla procedura concorsuale è comunque prevista nei seguenti casi:

- mancato possesso di uno o più dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando;
- mancata presentazione della domanda entro il termine previsto dal presente bando;
- presentazione della domanda con modalità diverse da quelle prescritte nel presente bando;
- mancata regolarizzazione della domanda nei termini prescritti, nel caso di ammissione con riserva;

Nel caso di inserimento di informazioni contraddittorie ovvero di informazioni contenenti errori formali, l'Amministrazione valuta la possibilità di regolarizzare la domanda secondo il principio del soccorso istruttorio di cui all'art. 6, della L. n. 241/1990, qualora dalle dichiarazioni rese o dalla documentazione presentata dal candidato residuino margini di incertezza facilmente superabili.

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dall'interpello per difetto dei requisiti prescritti. Il giudizio sull'ammissibilità o non ammissibilità alla selezione dei singoli candidati, relativamente ai requisiti di accesso, è riservato al Responsabile del Servizio Personale.

Le comunicazioni di ammissione/esclusione alle prove, nonché dei risultati delle prove e gli esiti della procedura concorsuale, avverranno **unicamente** mediante pubblicazione sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" – sezione "Bandi di concorso" e sul portale InPA. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione diretta e personale ai destinatari.

Il Servizio Personale dell'Ente potrà procedere, successivamente e solo relativamente ai candidati che superino la prova selettiva orale, alla verifica delle dichiarazioni rese nonché del possesso dei requisiti prescritti.

Qualora le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione all'Interpello dovessero risultare in qualsiasi momento, non veritiere, il candidato sarà escluso dalla procedura ovvero decadrà da benefici derivanti dall'eventuale provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si procederà, altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

L'esclusione può essere disposta in qualsiasi momento per difetto dei requisiti prescritti dal presente Bando (*lex specialis* della procedura), dalla legge, dalle norme regolamentari in materia di selezione e reclutamento del personale, nonché per inosservanza delle disposizioni contenute del presente Bando, ivi compresa la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

È inoltre, quindi facoltà di questa Unione fruitore dell'Elenco Idonei disporre di non procedere all'assunzione o di revocare la medesima, in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti previsti per la partecipazione alle procedure di cui al presente Bando.

ART. 7 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione sarà nominata a cura del Responsabile del Servizio Personale dell'Ente, con l'osservanza delle disposizioni normative e regolamentari dell'Ente.

La Commissione Giudicatrice della procedura selettiva di cui al presente Avviso sarà composta da n. 3 componenti (Presidente più due altri membri esperti), dal Segretario della Commissione e potrà essere integrata da uno o più membri esperti per ciascun profilo specialistico non coperto dalle competenze dell'organo collegiale costituito.

La Commissione opererà secondo la normativa di legge e di quella regolamentare vigente presso questa Unione.

ART. 8 - COMUNICAZIONI AI CONCORRENTI E CALENDARIO DELLE PROVE

Tutte le comunicazioni relative alla procedura in oggetto (esito dell'istruttoria delle domande, elenco

ammessi alla procedura, diario delle prove, graduatoria finale, etc.) verranno pubblicate esclusivamente sul portale “inPA” e sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”.

Le date, la sede e gli orari della prova orale saranno pubblicate, con un preavviso di almeno 15 giorni, sul portale “inPA” e sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sezione “Bandi di Concorso”.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura concorsuale è effettuata attraverso il Portale “inPA” e sul sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente” – sezione “Bandi di concorso”.

Le predette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi alla procedura concorsuale, i quali sono tenuti a presentarsi senza alcun preavviso nei giorni e presso le sedi indicate secondo le modalità sopra stabilite senza che sia fornita ulteriore comunicazione. Non saranno pertanto inviate convocazioni personali.

La mancata presentazione alla prova preselettiva (eventuale) e alla prova orale comporterà l’automatica esclusione dalla procedura.

ART. 9 – PRESELEZIONE

Se il numero delle candidature pervenute a seguito dell’interpello è superiore a 30, la Commissione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di disporre una prova preliminare in forma scritta.

La prova scritta consisterà in un quiz a risposta multipla sulle materie di cui all’art. 11 del presente Bando. Seguendo l’ordine di graduatoria formata sulla base del punteggio conseguito in detta prova, saranno ammessi alla **prova selettiva orale** i primi 30 candidati che avranno conseguito una votazione minima di 21/30, ivi compresi gli eventuali candidati ex-aequo alla trentesima posizione. Il punteggio riportato nella prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria dell’interpello.

Non è consentito ai candidati di portare carta da scrivere, né testi di legge o codici e dizionari. Non è consentito utilizzare alcuna apparecchiatura informatica o telematica. I candidati non potranno comunicare con l’esterno con alcun mezzo o modalità ed è, pertanto, vietato l’utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l’esterno della sede d’esame. Ai sensi dell’art. 25, comma 9 del D.L. 90/2014 convertito con la Legge n. 114 dell’11.08.2014 non sono tenuti a sostenere la preselezione i candidati di cui all’art. 20 comma 2 bis della Legge n° 104/1992 (persona affetta da invalidità uguale o superiore all’80%). La mancata presentazione alla prova preselettiva equivarrà a rinuncia al concorso, anche se la stessa fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 10 - SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Le prove d’esame sono costituite da:

- **Prova preselettiva (eventuale)**, di cui all’Art. 9 del presente Bando;
- **Prova selettiva in forma ORALE**, alla quale accederanno i concorrenti che avranno superato la prova preselettiva (eventuale). La prova orale verterà sull’accertamento delle conoscenze e competenze che afferiscono allo specifico profilo professionale messo a concorso, di cui all’Art. 11 del presente Bando.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un **punteggio non inferiore a 21/30**.

La prova ORALE verterà altresì **sull’accertamento delle seguenti competenze/conoscenze**, ciascuna valutata secondo un *giudizio di idoneità/non idoneità*; in tale ultimo caso, la non idoneità anche solo in una delle competenze di seguito indicate, comporterà l’esclusione del candidato dalla selezione:

- ✓ **Competenze trasversali**, volte alla verifica degli aspetti motivazionali e delle

caratteristiche attitudinali del candidato, rispetto al posto da ricoprire.

- ✓ **Competenze informatiche**, verificate attraverso l'ausilio di un pc e volte all'accertamento delle applicazioni informatiche più diffuse (office, internet, posta elettronica, videoscrittura, fogli elettronici, data base, ecc.) nonché del programma AutoCAD.
- ✓ **Conoscenza della lingua inglese**, mediante la lettura e traduzione di un testo scritto in lingua inglese.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla prova d'esame anche in presenza di una sola candidatura.

- **Valutazione dei titoli**, di cui all'Art. 13 del presente Bando;

ART. 11 - MATERIE D'ESAME

Nozioni di Diritto Costituzionale, con particolare riferimento al Titolo V della Costituzione - Nozioni di Diritto Amministrativo- Disciplina dei contratti Pubblici (appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture) - Ordinamento degli Enti Locali (D.L.vo n. 267/2000) - Diritto Penale con particolare riferimento ai delitti contro la P.A.- Procedimento amministrativo e diritto di accesso - Ordinamento del personale alle dipendenze della P.A. (con particolare riferimento al D.l.vo n. 165/2001, al D.L.vo n. 150/2009, al C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali) - Elementi sul Codice dell'Amministrazione Digitale e sulla documentazione amministrativa - Trasparenza e Anticorruzione - Normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali - Codice di comportamento e codice disciplinare - Management pubblico - Legislazione nazionale e regionale in materia di Urbanistica, Edilizia, Pianificazione territoriale, Espropri, Ambiente e Sismica - Normativa in materia di salute, sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro e sicurezza nei cantieri - Normativa tecnica sulle costruzioni - Normativa in materia di progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche - Nozioni fondamentali relative al Codice della Strada - Lingua inglese - Elementi di informatica e conoscenza dei programmi più diffusi nel settore tecnico.

ART. 12 - NORME GENERALI SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Per essere ammessi nel luogo di svolgimento delle prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità (es. patente automobilistica o passaporto o carta d'identità).

La mancata presentazione del candidato alla prova scritta preliminare ed alla prova orale comporta l'esclusione automatica dalla procedura concorsuale, qualunque sia stata la ragione dell'assenza, anche se ricorrano cause di forza maggiore. I candidati non possono richiedere alcuna variazione al calendario delle prove.

Non saranno ammessi a sostenere la prova e quindi saranno esclusi dalla selezione i candidati che si presenteranno dopo la conclusione dell'appello.

Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con incaricati della vigilanza o membri della commissione esaminatrice.

Non è consentito l'utilizzo di telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche e/o informatiche portatili o altri mezzi tecnologici per la ricezione o diffusione a distanza di suoni e/o immagini.

Non è consentito ai candidati di portare carta da scrivere, né testi di legge o codici e dizionari.

Il candidato che contravvenga alle disposizioni dei commi precedenti o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova sarà escluso dalla procedura concorsuale. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

ART. 13 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

Alla valutazione dei titoli sono riservati 10 punti.

I titoli sono suddivisi in tre categorie ed i complessivi 10 punti ad essi riservati sono così ripartiti:

- TITOLI DI STUDIO: massimo 4 punti;
- TITOLI DI SERVIZIO: massimo 4 punti;
- TITOLI VARI: massimo 2 punti.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base dei criteri di valutazione di seguito specificati.

TITOLI DI STUDIO: MAX 4 PUNTI così attribuiti:

Per il titolo di studio richiesto: Max Punti 4

Titoli espressi in decimi		Titoli espressi in sessantesimi		Titoli espressi con giudizio complessivo	Titoli espressi in centodecimi		Titolo espressi in centesimi		Valutazione
da	a	da	a		da	a	da	a	
6,00	6,49	36	39	Sufficiente	66	70	60	75	1
6,50	7,49	40	45	Buono	71	85	76	90	2
7,50	8,49	46	54	Distinto	86	100	91	95	3
8,50	10,00	55	60	Ottimo	101	110 e lode	96	100	4

Nessun particolare punteggio è attribuito ai titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione, titoli che sono valutati fra i titoli vari.

Parimenti, nessun punteggio è attribuito ai titoli di studio inferiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso.

TITOLI DI SERVIZIO: MAX PUNTI 4 così attribuiti:

Verrà valutato il servizio prestato presso le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 ed il servizio militare prestato presso le FF.AA. ai sensi dell'art. 2050 del D. Lgs. n. 66/2010 come segue:

- per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio prestato presso amministrazioni pubbliche nella categoria corrispondente o superiore al posto di cui al presente concorso, sono assegnati punti 0.05, ridotti a 0.02 se il servizio è stato reso in categoria inferiore allo stesso posto. I periodi lavorativi inferiori a 15 giorni non verranno in alcun caso computati.
- per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di effettivo servizio militare prestato presso le FF.AA, anche come militare di leva o richiamato, sono assegnati punti 0.05. I periodi lavorativi inferiori a 15 giorni non verranno in alcun caso computati.

I servizi con orario ridotto sono valutati con gli stessi criteri, in proporzione. I servizi prestati in più periodi sono sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

I servizi prestati in più periodi sono sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di soggetti privati.

TITOLI VARI: MAX PUNTI 2 così attribuiti:

Verranno valutati, sino ad un massimo di 1 punto per ciascuna delle seguenti categorie:

- curriculum professionale;
- titoli di studio superiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso.

ART. 14 - FORMAZIONE, PUBBLICAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La posizione **nella graduatoria provvisoria di merito**, approvata dalla Commissione esaminatrice, sarà data dal punteggio ottenuto nella **prova selettiva orale, sommato al voto conseguito nella valutazione dei titoli**. Tale graduatoria sarà trasmessa al Responsabile del Servizio Personale, affinché, con propria determinazione, sia **approvata la graduatoria finalee sia nominato il candidato vincitore della procedura concorsuale**, tenuto conto degli eventuali titoli di riserva, precedenza e preferenza. Tale graduatoria sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso, sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul Portale inPA.

Tale pubblicazione vale quale notificazione a tutti gli effetti di legge. Tale pubblicazione vale quale notificazione a tutti gli effetti di legge.

Il mancato superamento del colloquio (o di altra prova selettiva espletata) effettuata nell'ambito dell'interpello per attingere all'elenco degli idonei non pregiudica l'inserimento del soggetto nell'elenco degli idonei per futuri interPELLI effettuati dallo stesso o da altri Enti.

La graduatoria formata a seguito dell'interpello non potrà essere utilizzata da Enti diversi né per posti diversi da quello per cui lo stesso è bandito.

Nel caso in cui i vincitori della graduatoria formata a seguito dell'interpello fossero cancellati dall'elenco provinciale per essere stati assunti a tempo indeterminato da altro Ente che avesse attinto allo stesso, quest'ipotesi perdono il requisito di partecipazione e conseguentemente decadono dalla graduatoria.

A conclusione dell'interpello, l'Unione Montana dei Comuni del Sangro, per il tramite del Servizio Personale, comunicherà gli esiti alla Provincia unitamente al nominativo del soggetto che sarà assunto a tempo indeterminato, che sarà pertanto cancellato dall'elenco degli idonei.

ART. 15 - PROCEDURE PER LE ASSUNZIONI E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

E' dichiarato vincitore, nei limiti dei posti messi a concorso, il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, formata **sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato nella prova selettiva ORALE sommato al voto conseguito nella valutazione dei TITOLI**.

Il vincitore dell'interpello deve espressamente riscontrare la comunicazione di chiamata ufficiale di assunzione dell'Amministrazione, sia in caso di accettazione che di rifiuto. Il mancato riscontro nei termini fissati costituisce rinuncia all'assunzione.

L'effettiva assunzione del vincitore avverrà previa verifica del rispetto delle limitazioni in materia di spesa di personale e di raggiungimento degli obiettivi fissati dai vincoli di pareggio di bilancio. Il candidato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a sottoporsi a visita medica per verificare l'idoneità alla mansione specifica e, in caso di esito impeditivo conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato.

In casi di particolare urgenza e necessità, qualora non sia possibile accertare il possesso dei requisiti previsti per l'accesso prima dell'assunzione in servizio, si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro condizionato all'effettivo possesso dei requisiti.

Il concorrente vincitore dell'interpello dovrà presentare la documentazione necessaria ai fini dell'assunzione, che l'Ente non possa acquisire d'ufficio, entro il termine che sarà lui indicato.

L'Ente procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, acquisendo d'ufficio i relativi dati presso le Amministrazioni pubbliche ed i gestori di pubblici servizi che li detengono, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, modificato dall'articolo 15 della legge 12 novembre 2011,

n. 183.

Il mancato possesso dei requisiti autocertificati nella domanda, oltre alle responsabilità penali previste dalla vigente normativa, comporta in ogni caso l'esclusione dalla graduatoria, la decadenza dell'assunzione, eventualmente disposta, e la risoluzione del contratto di lavoro. Il mancato possesso dei titoli di riserva e preferenza comporta la rettifica della graduatoria.

Il vincitore sarà sottoposto ad un periodo di prova della durata di 6 mesi. Ai fini del compimento del periodo di prova si terrà conto del solo servizio effettivamente prestato.

Per il vincitore che, per giustificato motivo, assuma servizio con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici del contratto di lavoro decorreranno dal giorno di inizio delle prestazioni.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituirà causa di decadenza dalla graduatoria.

ART. 16 - INFORMAZIONI E NORME DI RINVIO

Il presente interpello costituisce *lex specialis* della procedura selettiva e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Amministrazione si riserva la facoltà:

- per ragioni di pubblico interesse, di prorogare o riaprire i termini dell'interpello o modificare il presente bando;
- di revocare in qualsiasi momento, a proprio insindacabile giudizio, la presente procedura concorsuale, senza che da parte dei concorrenti possano essere vantati diritti di sorta;
- non procedere ad alcuna assunzione per sopravvenute modifiche organizzative e/o di programmazione dei fabbisogni di personale;

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Anna Di Stefano, Funzionario Amministrativo presso il Servizio Personale.

Per quanto non previsto nel presente bando di selezione si rimanda ai Contratti Collettivi Nazionali di lavoro in vigore per il personale del Comparto Funzioni Locali ed al D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia del presente bando può essere scaricata esclusivamente dal sito dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro nella sezione "Amministrazione trasparente" – Bandi di concorso, dall'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul portale inPA;

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni.

Dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio on-line decorre il termine per le eventuali impugnative.

ART. 17 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 GDPR, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevole l'utente delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati:

Identità e dati di contatto si informa che:

- il Titolare del Trattamento dei dati da Lei forniti è l'Unione Montana dei Comuni del Sangro, con sede in Via Duca degli Abruzzi, 7, 66047 Villa Santa Maria (CH), rappresentato dal Presidente pro tempore;

- Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'ing. Massimo Staniscia - Email: dpo.massimo.staniscia@gmail.com - Pec: massimo.staniscia@ingpec.eu.
- Il soggetto delegato dal titolare per funzioni e compiti inerenti al trattamento è il Responsabile del Servizio Personale, Dott.ssa Anna Di Stefano.

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti all'interessato sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'ente dai dipendenti coinvolti nel procedimento, compresi i membri della Commissione Interpello, autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità soprariportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato che potranno utilizzare la graduatoria. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 -testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Trasferimento dati e paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e fino all'esaurimento della graduatoria ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

Diritti sui dati

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonché diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare;
- diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.

Reclamo

Si informa l'interessato che ha diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo e può rivolgersi a: GARANTEPRIVACY.

Per approfondimenti, consultare il sito istituzionale del Garante privacy www.garanteprivacy.it.

Comunicazioni di dati

Si informa che la comunicazione di dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

Profilazione

Il titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

Il presente avviso è pubblicato in data 10.09.2024 sul sito istituzionale dell'Ente, in "Amministrazione trasparente" - Sezione "Bandi di Concorso", sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e sul Portale inPA.

Villa Santa Maria (CH), li 09.09.2024

IL RESPONSABILE SERVIZIO PERSONALE

(Dott.ssa ANNA DI STEFANO)